

Gli ingegneri della Ferrari per far volare canoe e bob



Accordo tra il Coni e Luca Montezemolo

Accordo tra Coni e Maranello. Agli sport olimpici gallerie del vento e tecnologie

GUGLIELMO BUCCHERI
ROMA

In prima fila, i sorrisi d'oro degli atleti a braccia alzate sul traguardo olimpico o mondiale. Sul maxischermo modellini, riproduzioni, tecnologia e progetti: si celebra così il matrimonio tra il Coni e la Ferrari, un accordo che mette lo sport italiano in fuga per Pechino. «Poter contribuire a migliorare le performance per cercare di fare la differenza a noi fa molto piacere - ha detto Luca Cordero di Montezemolo -. Se nelle vittorie azzurre ai Giochi e oltre ci sarà anche solo un millimetro di Ferrari noi saremo orgogliosi. Vorrà dire che dopo Pechino aspetterò tutti per brindare. E chi lo sa se un giorno non saremo anche noi alle Olimpiadi...». Il gran capo di Maranello applaude alle imprese di Vanessa Ferrari, Margherita Granbassi, Aldo Montano e Filippo Magnini, poi disegna il percorso sul quale potrà muoversi lo sport italiano con l'aiuto della Ferrari.

Il progetto è innovativo, lo studio lungo e segnato da tappe cominciate la notte della festa che chiudeva le Olimpiadi di Torino 2006. Tre sono i settori di interesse dell'accordo bienna-

le (investimento del Coni di circa 1,8 milioni di euro): aerodinamica, meccanica e materiali. Nel primo trova spazio, presso i laboratori di Maranello, lo studio degli attrezzi e degli atleti in posizione da gara, la simulazione al computer delle loro prestazioni e, soprattutto, la verifica nella galleria del vento, in scala reale, delle configurazioni studiate e disegnate sul pc. «La galleria del vento - spiega Montezemolo - da noi verrà usata 24 ore su 24, ma ne abbiamo due, quindi alla Ferrari non verrà a mancare niente». Il settore «meccanica» si interesserà all'indagine del comportamento dinamico degli attrezzi di gara, mentre quello dei «materiali» concentrerà l'attenzione sull'analisi dei fenomeni di scorrimento su neve, ghiaccio e acqua, allo scopo di rendere i materiali stessi più scorrevoli. «Noi vorremmo andare a Pechino veloci come la Ferrari e questo, adesso, non è solo un sogno», sorride il numero uno del Coni Gianni Petrucci.

Dunque le lame di Enrico Fabris o lo slittino di Armin Zoeggeler entreranno nella galleria del vento. Il matrimonio Coni-Ferrari rappresenta il tentativo di migliorare le prestazioni dei nostri atleti grazie al supporto tecnico-scientifico della casa di Maranello, dove il progetto andrà avanti senza sosta per i prossimi due anni. Molte le discipline interessate, in particolare quelle invernali come lo slittino, lo skeleton, il bob e il pattinaggio. Ma l'accordo riguarderà anche la canoa, il canottaggio e, in futuro, anche la vela, il tennis e il ciclismo. La Ferrari per il progetto metterà in campo le sue più alte competenze scientifiche e tecniche insieme con alcuni dei suoi volti copertina, come Stefano Domenicali, il leader del muretto durante i Gp di F1. Ancora Montezemolo: «La molla interna che ti dà la forza è la grande capacità di lavorare in gruppo. Non si vince da soli, nemmeno negli sport individuali. L'emozione più bella è vedere la bandiera sventolare, la miglior ricompensa di tanta fatica».

Coni insieme alla Ferrari per uno sport italiano ancora più veloce grazie a un progetto che durerà fino al 2009. Maranello è pronta ad abbracciare la nuova avventura destinazione Pechino, per ora, e poi verso Vancouver 2010.

Il Progetto

Costo

1,8 milioni di euro spalmati nei bilanci Coni del 2007, 2008 e 2009.

Persone coinvolte

20 ingegneri ed esperti del team Ferrari, 8 del Coni, 8 tecnici federali.

Sport interessati

Bob, slittino, skeleton, pattinaggio veloce, canottaggio, canoa, vela, ciclismo e tennis.

Obiettivi

Pechino 2008 per canottaggio e canoa; Vancouver 2010 per bob, slittino, skeleton, pattinaggio.

SETTORI DI STUDIO

1 Aerodinamica

Migliorare la penetrabilità degli attrezzi nell'aria e nell'acqua.

2 Materiali

Valutazione di composizione, peso e scorrimento degli attrezzi.

3 Meccanica

Applicazione dei dati raccolti, anche relativamente alle divise.

FASI DI REALIZZAZIONE

1 Informazione

Già iniziata a Maranello, con raccolta dati e rilievi ambientali.

2 Attuazione

Avverrà entro l'estate 2008 su ipotesi studiate al computer.

3 Verifiche

Sperimentazione nella galleria del vento e sui campi di gara.

Partners - LA STAMPA

